

Codice DB1109

D.D. 3 marzo 2010, n. 211

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. - O.P.C.M. N. 3237 del 12.08.2002 - Piogge alluvionali del luglio 2002 - Pos. n. 400702a - Comune di Demonte (CN) - Ripristino presa di derivazione del canale irriguo S. Eligio - Revoca del contributo riconosciuto di Euro 3.618,09 a favore dei Consorzi Riuniti S. Eligio, Ellena, Morre del Podio, Molino - Vicolo Norea, 4 - 12014 Demonte (CN).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) per le considerazioni in premessa svolte, di revocare il contributo in conto capitale a favore dei Consorzi Riuniti S. Eligio, Ellena, Morre del Podio, Molino per un importo complessivo di € 3.618,09 concesso con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 12.01.2006 per il ripristino della presa di derivazione del canale irriguo S. Eligio in Comune di Demonte, danneggiata dall'evento alluvionale del luglio 2002;

2) di stralciare dall'elenco finanziato delle infrastrutture danneggiate a seguito dell'evento alluvionale del luglio 2002 approvato con determinazione dirigenziale n. 261 del 27/10/2003 il ripristino della presa di derivazione del canale irriguo S. Eligio;

3) di considerare l'importo di € 3.618,09 come economia del finanziamento disposto, tra l'altro, con la D.G.R. n. 43-9819 del 30/06/2003 (somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale) e con la D.G.R. n. 13-9861 del 08/07/2003 (riparto dei fondi derivanti dalle economie) per gli eventi calamitosi del luglio 2002.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza